



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

14° Concorso Fotografico dicembre 2024
"Chromatic"



1° Classificato Giuria Tecnica

Federico Tomasello

con la foto: Onde

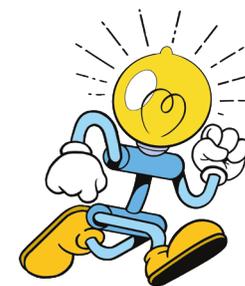
L'autore ci ha sapientemente guidato sul percorso visivo generato dalle sue "onde" di colore. L'accostamento di toni caldi a quelli freddi e la geometria delle onde ci regalano una sensazione di continuità spaziale che va oltre il fotogramma ripercorrendo all'infinito il concetto di sinusoidale, alla base di ogni armonia, matematica, musicale ma soprattutto cromatica. La zona in ombra a contrasto con il cielo di un vibrante blu egiziano molto usato nella costruzione dei monili del Dio del Sole "Ra", mette ancor più in evidenza il sottile confine tra l'alfa e l'omega, intriso di gioia e libertà e permeato di passioni che danzano insieme nel tortuoso cammino della vita.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

14° Concorso Fotografico dicembre 2024
"Chromatic"



Miglior Giovane

Giulia De Gasperis

con la foto: Chromatic Connections

In questa fotografia, la giovane artista riesce a catturare magistralmente l'essenza nostalgica di una collezione di vecchi telefoni, ognuno caratterizzato e reso unico da colori vivaci e distintivi. I toni luminosi e vibranti di ciascun apparecchio si combinano in un sorprendente effetto visivo, quasi ipnotico, mentre la loro disposizione valorizza le peculiarità di ogni oggetto: ogni telefono sembra custodire una storia, un frammento di connessione che sfida il trascorrere del tempo. L'immagine suscita un profondo senso di nostalgia giocosa, trasportando l'osservatore in un'atmosfera d'altri tempi, fatta di ricordi ed intimità, quando comunicare significava costruire legami più autentici e romantici, lontani dall'iperconnessione frenetica della modernità.

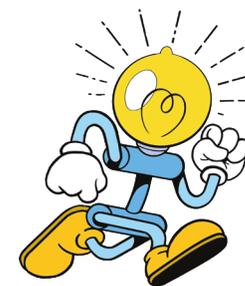


Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

14° Concorso Fotografico dicembre 2024

“Chromatic”



Menzione Speciale

Fabrizio Ignesti

con la foto: *Wireless*

Storia. È la parola chiave che domina questo scatto. E dove c'è storia ci sono sicuramente ricordi di momenti di vita che hanno segnato e legato intere generazioni, ma soprattutto hanno insegnato il valore del tempo e dell'attesa a noi "giovani" di più datata generazione, quando per comunicare ci si avvaleva della vecchia ma ancora attuale cassetta della posta che rafforzava l'aspettativa della speranza di una risposta che spesso e volentieri nemmeno arrivava. Al giorno d'oggi l'attesa è un'emozione diventata futile, scaduta nella banalità della frenesia e della superficialità delle nuove generazioni. L'autore mette in contrasto lo scatto con il titolo dando vita ad un'Hegelian antinomia che si riflette a livello generazionale. Ottima anche la scelta cromatica che evidenzia, con una vivace complementarità di cromie, l'antitesi dei due esseri, l'antico e il moderno.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

14° Concorso Fotografico dicembre 2024

“Chromatic”



Menzione Speciale

Franco Rubini

con la foto: Quadri

Fin dal Bing Bang le leggi della fisica hanno tenuto magistralmente le fila del nostro universo in un connubio danzante di forze nemmeno umanamente immaginabili e scambi di energia governati da quella che noi chiamiamo Entropia. Il buon Lord Kelvin enunciava nel suo secondo principio della termodinamica che l'entropia dell'universo non può che aumentare fino a raggiungere un equilibrio, definendo così il concetto di disordine di un sistema fisico. In questo scatto ritroviamo quadri dipinti sull'asfalto pervasi da una moltitudine di persone che "disordinatamente" creano, dipingono, si fermano, osservano, si spostano e proseguono oltre e, come un gruppo di piccole sapienti formichine danno vita ad un sistema di rara bellezza lasciando immaginare nelle nostre menti tutti movimenti compiuti fissandoli come se fossero delle scie. L'inquadratura dall'alto ed il gioco di ombre ricordano molto gli scatti del fotografo russo Rodčenko grande sperimentatore della prima metà del '900. Con lui decade la "dittatura" della normale prospettiva "ad altezza ombelico", aprendo la strada a visuali completamente inaspettate prediligendo forti riduzioni di prospettiva come in questo scatto facendo dominare l'elemento artistico della linea.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

14° Concorso Fotografico dicembre 2024

“Chromatic”



Menzione Speciale

Marianna Rea

con la foto: Consapevole

Marianna, non ti nego che appena ho visto la foto della cara Chiara un brivido è salito dietro la mia schiena e un senso di angoscia si è stretto attorno al cuore. Poi appena ho letto il titolo che hai dato, quasi scoppiavo in lacrime. In un attimo ho immaginato tutto il dolore che hai provato per la perdita della tua amatissima sorella, quella “consapevolezza”, che nitida si legge nei suoi occhi mi ha dilaniato il cuore. Il tempo, non risolverà sicuramente nulla, ma forse allevierà la rabbia per la perdita di un frammento di anima che più nessuno potrà restituirti. Un sentimento avverso con il quale dovrai combattere fino all’ultimo giorno della tua Vita terrena. È dura lo so bene, ma non lasciare mai che le tenebre abbiano il sopravvento sulla luce e non a caso questa tua foto è priva di colore ma rappresenta sicuramente per te, oltre che un ricordo ed un immenso dolore, un’infinita lotta tra il bianco ed il nero che inevitabilmente proiettano costantemente la sua immagine nella tua mente. Qualcuno diceva: “La luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l’hanno sopraffatta”. Marianna quella luce è proprio Chiara, che vivida e vibrante rivive nei tuoi ricordi. Portala con te, sempre.

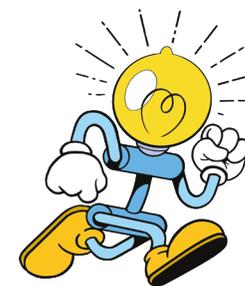


Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

14° Concorso Fotografico dicembre 2024

“Chromatic”



Menzione Speciale

Andrea Olini

con la foto: Orange Mantra

Il soggetto sul terzo destro del fotogramma ed il suo sguardo rivolto verso il basso dalla parte chiusa dell'inquadratura, oltre ad arricchire la composizione dello scatto, emotivamente fa immaginare che costui fosse assorto nei suoi pensieri intento a ripetere come un "mantra" un qualche cosa a noi sconosciuto. Il copricapo di un vibrante arancio invece, focalizza lo sguardo sull'area del volto del soggetto ed il contrasto con il bianco della barba e dei baffi invoglia a scoprire il segreto nella sua espressione come a voler far intuire la sensazione di disagio nel vedersi immortalato. Non sapremo mai ciò che quest'uomo stesse pensando o esprimendo in quel momento ma a noi piace rimanere nel dubbio e immaginare nel suo volto centinaia di altre fantastiche storie.



Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

14° Concorso Fotografico dicembre 2024

“Chromatic”



Menzione Speciale

Daniele Ricci

con la foto: I colori di Souk

L'autore, con questo scatto, ci offre una vibrante ed immediata immersione nel mondo dell'artigianato, catturando l'essenza di un mercato magrebino ricco di colori e forme. La composizione è magistralmente orchestrata, con piatti e ceramiche che si intrecciano in un abbraccio visivo che finisce per coinvolgere anche l'occhio dello spettatore: ogni piatto sembra quasi narrare una storia. I toni vivaci presenti nella foto, che spaziano dai gialli solari ai verdi profondi fino ad arrivare ai blu regali, creano un'armonia cromatica che rende l'immagine vibrante e incantevole. Il soggetto piegato tra le ceramiche, che interrompe la simmetria degli oggetti esposti, aggiunge un tocco di umorismo e autenticità alla scena. La posizione dell'individuo, con il sedere in bella evidenza, non solo strappa un sorriso, ma contribuisce anche a creare una narrativa visiva, un'istantanea che cattura l'anima di un mercato tradizionale dove arte e vita quotidiana si mescolano magistralmente.

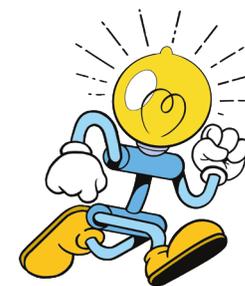


Città di Arpino

Associazione Culturale ProssimaMente

14° Concorso Fotografico dicembre 2024

“Chromatic”



Menzione Speciale

Quintilia Mugnaini

con la foto: Bolle di sapone

In questo scatto, l'autrice ci propone un momento di spensierata giocosità enfatizzato dalla delicatezza delle bolle di sapone che riflettono arcobaleni di luce e che sembrano fluttuare verso l'infinito: il risultato è una straordinaria fusione di armonia cromatica, composizione dinamica e narrazione visiva. L'uso magistrale del bokeh crea un focus visivo sulla modella, mettendo in risalto i dettagli del suo abbigliamento e gli accessori: il cappello rosa e giallo si abbina perfettamente alla vistosa collana magenta, inoltre il cappotto color ocra aggiunge profondità e calore alla scena, fungendo da base cromatica su cui i dettagli più vivaci spiccano in un contesto assolutamente gradevole. L'immagine racconta quindi una storia che unisce nostalgia e poesia. L'atto semplice ma evocativo di soffiare bolle di sapone ci riporta a una dimensione infantile, ricca di meraviglia e semplicità nonché rimanda ad un'atmosfera gioiosa e positiva.